



la Repubblica

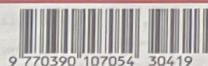


Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 38 - Numero 93 € 1,50 in Italia

venerdì 19 aprile 2013



9 770390 107054 30419

MI-1F * www.repubblica.it

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822933 SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA: PROV. VE CON LA NUOVA VENEZIA E MESTRE € 1,20; CON IL VEN. E D. E. 1,50; AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA KN 15; REGNO UNITO LST 1,80; REPUBBLICA Ceca CZK 64; SLOVACCHIA SKK 894 € 2,66; SVIZZERA FR 3,00; UNGHIERA FT 495; U.S.A. \$ 1,30

Due fumate nere per il Quirinale. Spunta Chiamparino. Berlusconi contestato a Udine: "Impossibile dialogare con questa sinistra, elezioni a giugno"

Marini salta, ora sfida Prodi-D'Alema

Bersani propone al partito una nuova rosa. Renzi: cambiare tutto. Grillo insiste su Rodotà

L'analisi
Larghe intese al tramonto

CLAUDIO TITO

NELLA drammatica giornata di ieri, il centrosinistra è riuscito in poche ore nell'impresa di spaccarsi in mille pezzi e di passare dal ruolo di coalizione "non vittoriosa" delle elezioni a quello di "ripulente". Ha di fatto bruciato uno dei suoi leader storici, Franco Marini, senza averne calcolato le conseguenze senza aver adottato tutte le precauzioni prima di buttare nella mischia il suo nome.

SEGUE A PAGINA 35



L'abbraccio tra Bersani e Alfano a Montecitorio prima del voto su Marini

ROMA — Sfumata l'ipotesi Marini e con nulla di fatto dopo due votazioni, Bersani punta ora a un altro nome per la corsa al Colle. In ballo Prodi o D'Alema, mentre il M5S insiste su Rodotà e, nel Pd, Renzi preme per un cambiamento radicale: spunta così anche l'ipotesi Chiamparino. A Udine, Berlusconi tenta di attaccare i magistrati ma subisce anche contestazioni.

DA PAGINA 2 A PAGINA 12

Parte la protesta contro il segretario
Tende e striscioni
ecco "Occupy-Pd"
anche l'Emilia
si ribella al suo leader

GIOVANNA CASADIO
A PAGINA 8

Il racconto

Il mondo fuori
e il mondo dentro

CONCITA DE GREGORIO

L'ABISSO che separa il mondo fuori dal mondo dentro non è mai stato più come adesso. Lo vedi negli occhi, con gli sguardi delle deputate che ti mostrano lo schermo dei telefonini che si accendono di messaggi increduli e sprezzanti, "ci scrivono i figli, capisce? i nostri studenti, le famiglie e gli amici: ma cosa state facendo?", dice Grazia Rocchi che faceva il preside a Livorno.

SEGUE A PAGINA 34

Il caso

La rivolta di una generazione

CURZIO MALTESE

LA CORSA di Pierluigi Bersani si è fermata a ieri alle due e un quarto, quando Laura Boldrini ha letto il risultato del primo voto per il presidente della Repubblica. Una disfatta. Con la carta dell'accordo per Franco Marini presidente, il segretario (o ex?) del Partito democratico aveva provato a vincere su tre tavolini contemporaneamente.

SEGUE A PAGINA 35

La Cassazione: processo da rifare. La rabbia di Alberto: mi perseguitano. Il padre di Chiara: verità dovuta a mia figlia

Garlasco, annullata l'assoluzione di Stasi

ROMA — Alberto Stasi, dopo due assoluzioni, torna imputato del delitto della fidanzata Chiara Poggi. Così ha deciso la Cassazione che ha disposto un nuovo processo per l'omicidio della studentessa avvenuto il 13 agosto del 2007 nella sua casa di Garlasco. «Confidiamo ancora nella giustizia», dicono i genitori della vittima. «Si accaniscono su di me», commenta Stasi.

BERIZZI E TONACCI ALLE
PAGINE 22 E 23

Giallo sulle cause, rischio nube tossica

Esplode una fabbrica
40 morti in Texas
Obama a Boston
"Non ci fermeranno"

RAMPINI E VINCENZI
ALLE PAGINE 16, 17 E 19



L'esplosione in Texas

Le idee

America, vergognati

GABRIELLE GIFFORDS

SENATORI dicono di aver paura della National Rifle Association e della lobby delle armi.

SEGUE A PAGINA 17

Sovrappeso e obesità
Conoscere per cambiare

Sovrappeso e obesità, nell'adulto come nel bambino, sono reali patologie spesso sottovalutate. È fondamentale riconoscere la problematica modificando stile di vita e scelte alimentari. In questo percorso può essere di valido aiuto l'impiego di nuovi complessi molecolari vegetali che intervengono sui meccanismi fisiologici alla base del problema.

Cambiare si può.

libraMed Filomagri

È UN DISPOSITIVO MEDICO CE 0470
Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. Min. del 21/03/2013

www.aboca.com

R2
I signori della seconda vita
dalla polvere al riscatto

GABRIELE ROMAGNOLI
VITTORIO ZUCCONI

TORNANO, in cerca di una seconda possibilità per riallacciare il filo interrotto con la precedente vita: è il caso del golfista Tiger Woods o di Anthony Weiner che dovette dimettersi dal Congresso per una foto porno. George W. Bush, ora di nuovo in pubblico mostra il suo hobby: la pittura. Con un soggetto preferito: i cani.

ALLE PAGINE 37, 38 E 39

Inchiesta italiana
Expo in ritardo
la paura di Milano
è il grande flop



PAGINE 28 E 29

R2
A lezione d'adulterio
con il professor Nabokov

EDWARD JAY EPSTEIN

CAPITAI nel corso Lit 311 all'inizio del mio secondo anno alla Cornell, nel settembre 1954. Non avevo alcun interesse per la letteratura europea o la letteratura in genere: ero semplicemente alla ricerca di un corso che si tenesse lunedì, mercoledì e venerdì mattina, così da non dover frequentare alcun corso di sabato. "Letteratura" oltretutto soddisfaceva uno dei requisiti obbligatori per laurearsi.

SEGUE A PAGINA 43

Lo sguardo di
MICHELANGELO
ANTONIONI
e le arti

Ferrara
Palazzo dei Diamanti
10 marzo
9 giugno 2013

Info e prevendita:
0532 244949
www.palazzodiamanti.it





LA FABBRICA
Lo stabilimento di Collegno dove si usavano molti macchinari all'avanguardia per la produzione



LE SCATOLE
Il packaging e la pubblicità sono stati due punti forti e anticipatori nella strategia commerciale di Maggiore



I NEGOZI
Maggiore creò anche una rete di negozi per la distribuzione diretta dei suoi prodotti

Maggiore, cento anni di storia dolce

È stata una delle grandi aziende alimentari torinesi, Sindona l'affossò

MARCO TRABUCCO

ADESSO lo chiamano food, ma non è un'invenzione di oggi quella di Torino capitale del cibo. È, anzi, una storia che nasce tanto tempo fa, tra fine Ottocento e inizio Novecento, storia fatta di marchi gloriosi, alcuni sopravvissuti, altri "evaporati" dieci, venti, trent'anni fa, ma pronti a rinascere se qualcuno avrà voglia di riportarli in vita.

Noni che sono i ricordi di infanzia, di tante come i "finocchini" di Maggiore, per migliaia e migliaia di torinesi. Già Maggiore: una delle più grandi industrie dolciarie italiane degli anni del boom economico, un'azienda all'avanguardia sia come prodotti che nel marketing, scomparsa in una sorta di "eutanasia industriale" a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta quando venne ceduta alla Venchi Unica. Che faceva parte della galassia di Michele Sindona: basta il nome del finanziere siciliano per spiegare come poi il marchio Maggiore lasciò le scene. Ne hanno però ricostruito puntigliosamente la storia, Erica Maggiore, nipote del fondatore con la figlia Camilla Zuccheri che hanno raccolto documenti, testimonianze, foto e oggetti.

Una storia che comincia da un vagone pieno di gorgonzola, fermo alla stazione di Asti nel 1929, al tempo della grande crisi. Ermenegildo Maggiore aveva 26 anni. Figlio di una famiglia di contadini (poveri) di Refrancore d'Asti, "Gildo" non aveva una gran voglia di continuare a lavorare la terra. Così con i primi risparmi si comprò quel formaggio e lo vendette porta a porta, girando in bicicletta per tutto l'Astigiano. Con i guadagni comprò una piccola rivendita di alimentari e poi nel 1935 una pasticceria a Refrancore: l'inizio a produrre i finocchini, di notte, con due garzoni e due forni. In pochi anni il negozio diventò un laboratorio con quindici operai e poi, dopo la Seconda guerra mondiale una vera industria: ai finocchini si affiancarono i Maggiorini (wafer) e poi ogni altro prodotto dolciario. Il laboratorio diventa uno stabilimento (in frazione Regina Margherita a Collegno) che si allarga fino a ospitare 2500 dipendenti. Ermenegildo, cui nel frattempo si affiancò il figlio Giuseppe, mago della grafica e del marketing, costruì anche un rete di vendita diretta che coprì tutto il Nord Italia (a Torino i negozi più importanti sono quelli in via Massena e via Garibaldi). È un'industria all'avanguardia, Maggiore, per la qualità, per le tecnologie adottate in fabbrica, per il packaging e le tecniche di vendite, per come, grazie anche alle doti di Giuseppe autore dei

marchi e del "design" aziendale, scelse subito la strada della pubblicità anche televisiva con testimonial come la cantante Marisa Sannia e la "signorina buonasera" Aba Cercato. Poi

La fabbrica di Collegno all'avanguardia arrivò ad avere 2500 dipendenti

negli anni Settanta, la crisi. La cessione. Giuseppe Maggiore con il ricavato costruì uno dei campi da golf più belli non solo del Piemonte: le Fronde di Avigliana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FONDATORE
Ermenegildo Maggiore il fondatore partì con un piccolo negozio a Refrancore



IL DESIGN
Sul sito di Repubblica Torino la storia di Maggiore e le belle scatole dei biscotti

Il compleanno

La tradizione continua alla scuola Maggiorana

HA LASCIATO in realtà una bella eredità la Maggiore: si chiama Maggiorana ed è la scuola di cucina che, prima Elena Chissotti (moglie di Giuseppe) poi la figlia Erica (adesso insieme alla sua figlia Camilla) conducono in una bella villa di Rivoli: una delle prime in Italia che sabato con una festa dedicata al tè festeggerà i 40 anni. Una delle prime e all'avanguardia: nonna Elena fu invitata da Ave Ninchi e Luigi Veronelli nel 1973 alla trasmissione televisiva "Colazione allo studio Sette" e già in quegli anni faceva corsi di cucina dietetica alle Molinette. Una tradizione che Erica e Camilla portano avanti con orgoglio.

La storia

Uno è braccio destro di Cracco, l'altro dirigerà il ristorante londinese di Ramsey

Le "eurocucine" dei fratelli Baronetto da Giaveno al gotha delle stelle Michelin

FABIO TANZILLI

DUE fratelli, entrambi piemontesi con la passione per l'alta cucina, lavorano al fianco di due dei più celebri chef nel panorama culinario: Carlo Cracco e Gordon Ramsey. Sono Matteo ed Enrico Baronetto: originari di Giaveno, hanno poco più di 30 anni, eppure sono già all'apice della carriera, e senza raccomandazioni. Partiti entrambi da Pinerolo, hanno studiato all'Istituto alberghiero Prever. Matteo Baronetto ha 36 anni ed è capo chef del ristorante Cracco-Peck di Milano, braccio destro del temuto giudice di Masterchef Italia. Il fratello Enrico è poco più giovane, 33 anni, e dopo il diploma è andato all'estero trovando fortuna a Londra. Da maggio lavorerà come restaurant manager del locale di Gordon Ramsey, chef che nella sua carriera ha già conquistato dodici stelle Michelin, famoso per le sue sfuriate televisive a Hell's Kitchen e Masterchef. Matteo ed Enrico sono figli di operai di Mirafiori. «A 14 anni ho ini-

ziato a fare il cameriere in una pizzeria, come lavoretto estivo — racconta Matteo — poi una sera ho dovuto sostituire in cucina l'aiuto cuoco, che aveva avuto un incidente, e ho capito che la mia strada era tra i fornellici. L'esperienza di rilievo la farà

LO CHEF
Matteo Baronetto ha lavorato da Gualtiero Marchesi e ora è capo chef da Cracco-Peck, braccio destro del maestro



IL MAITRE
Enrico Baronetto, dopo una lunga gavetta, da maggio dirigerà il ristorante londinese di Gordon Ramsey

ESTRATTO AVVISO DISERZIONE GARA
Bando di concessione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 163/2006 con procedura aperta per la costruzione e gestione di spazi da destinare al uso produttivo/servizi avanzati e struttura ricettivo-alberghiera all'interno del P.I.P. di Verelli - CUP E84E12000510004-CIG 4802597038. Il Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico, vista la determinazione n. 807 del 18.03.2013 rende noto che la suddetta procedura aperta è andata deserta in quanto entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 11.03.2013 non è pervenuta alcuna offerta. Per il Comune di Verelli - Settore Sviluppo Urbano ed Economico
Il Direttore del Settore Asst. Liliana Pambiera

A.T.I.V.A. S.p.A.
(Concessionaria dell'ANAS)
Bando di gara a procedura aperta
Estratto
Stazione appaltante: ATIVA S.p.A. - Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamentale esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta - HPVA S.p.A. e Quinzano s.r.l. con sede in Strada della Cebrosa n. 86 - 10156 Torino - Telefono 011/3814100 - Telefax 011/3814125. - e-mail: gare@ativa.it - profilo committente: www.ativa.it
Procedura di gara: aperta. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Giorgio Canavese e di San Giusto Canavese (TO). Descrizione procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dello scivolo di San Giorgio. RnA: 130064 - CIG: 4856157387 - CUP: B85E0700016005. Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri di sicurezza): € 10.316.939,65 IVA esclusa. Oneri della sicurezza: € 728.208,83. Lavorazioni di cui al campione d'istruttoria per classifica adeguata - Categoria provvisoria: OS3 e 5.109.688,82. Categoria interamente subappaltabile: OS12-A € 753.464,19 - OS1 € 1.343.277,10 - OS21 € 701.885,70 - OS30 € 1.268.741,42 - OS13 € 281.882,40 - OS10 € 191.234,45 - OS18-A € 450.873,48 - OS10 € 436.675,39. Durata dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e misura. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri di sicurezza ai sensi dell'art. 82 co. 3 D.lgs. 163/06 smi. Si applicano art. 86, 87 e 88 D.lgs. 163/06 smi. Scadenza senza missione prorogata esecutiva: ore 12.00 del 27 maggio 2013. Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 4 giugno 2013. Data, ora e luogo della prima seduta di gara: ore 9.30 del 18 giugno 2013 presso la sede della stazione appaltante. L'intera documentazione complementare inerente la gara è disponibile presso il sito Internet: www.ativa.it previa richiesta via fax al numero 011/3814125. Data di trasmissione: 10 Aprile 2013. Amministratore Delegato (dot. Ing. Luigi Cresta)

am
A.MANZONI & C.
Via Bruno Buozzi 10
10123 TORINO
tel. 011/5527511
Per la pubblicità su
TORINO

cale conquista le due stelle Michelin, facendo salire alla ribalta il giovane cuoco di Giaveno. «Sono con Cracco da quasi 20 anni e tengo a mantenere il segreto — dice, riservato — È un grande professionista, ma posso dire che in tv si vede solo il 15% della vita reale in cucina. È un mestiere faticoso, in cui occorre tanta gavetta».

Lastessa che ha fatto il fratello Enrico, partito 18enne per Londra. Anche in questo caso, l'incontro con Ramsey è stato casuale, nel 2000: «Avevo appena lasciato il lavoro in albergo — rivela — e decisi di portarmi il curriculum a tutti i ristoranti londinesi con una stella Michelin. Il primo a richiamarmi fu proprio Ramsey che, dopo una prova, mi assunse come cameriere». Ma l'inizio non fu facile: «I primi tre mesi furono un incubo, anche perché Ramsey senza le telecamere è ancora più irascibile — confida Enrico — lavorare con lui è come stare in caserma, ma dà grandi soddisfazioni». Il giovane piemontese fa strada, diventando nel 2012 assistent manager del prestigioso Ledbury Restaurant di Notting Hill, due stelle Michelin. Dodici anni dopo il primo incontro, è proprio Ramsey a richiamarlo, stavolta come direttore del suo ristorante. Enrico accetta al volo: «A maggio tornerò con lui, e non vedo l'ora».

Matteo ed Enrico hanno un sogno nel cassetto: aprire insieme un ristorante in Piemonte. «Sarebbe bellissimo — spiegano — la cucina di eccellenza potrà rappresentare per Torino una nuova industria vincente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA